



Determina del Tesoriere n. 10 del 19/06/2025

Decisione a contrarre mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 per l'Affidamento della fornitura di buoni pasto elettronici destinati ai dipendenti dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna - CODICE CPV PRINCIPALE: 30199770-8

II RUP

PREMESSO CHE

-con delibera di Consiglio del 13/05/2025 è stata rappresentata l'esigenza di richiedere la fornitura di n. 2300 buoni pasto elettronici, del valore di € 7,00 cadauno, destinati ai dipendenti dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna;
-con delibera n. 11 del 05/03/2025 è stato nominato il RUP nella persona della Dottoressa Carmelina Fierro, Consigliere Tesoriere dell'ente per lo svolgimento di tutti gli affidamenti dell'ente con autorizzazione ad adottare il provvedimento finale della procedura fino agli importi previsti per l'affidamento diretto;
-con delibera del commissario n. 112 del 19/11/2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2025;

RILEVATA

-l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto in quanto necessarie alla gestione del personale dell'Ordine;
-la proposta della Tesoriere di procedere con un affidamento annuale alla ditta o alla società **Day Ristoservice SpA Società Benefit** C.F. Impresa 03543000370, P.IVA. Impresa 03543000370, con sede legale in Bologna Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007 n. 11 CAP 40127 Tel. n. 051-2106611 Fax n. 051-2106716 e-mail ufficio_gare@day.it PEC dayristoservicespa@legalmail.it;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO ALTRESI'

che, ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:



Fine che con il contratto intende perseguire e relativo oggetto: fornitura di n. 2300 buoni pasto elettronici, del valore di € 7,00 cadauno, destinati ai dipendenti dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna;

Importo del contratto: importo massimo pari a euro 16.100,00 oltre iva;

Durata del contratto: 4 anni dalla data di sottoscrizione;

Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 mediante richiesta di un solo preventivo;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Modifica del contratto in fase di esecuzione:

Il contratto in corso di esecuzione, in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente (massimo 6 mesi), c.d. proroga tecnica, ex art. 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

CONSIDERATO che:

l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00/150.000,00) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi/dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO

preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

RILEVATO ALTRESI':

-che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi



e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

-che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

-che, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

-che, ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

-che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023, con esenzione per contratti di importo inferiore a € 40.000,00;

-che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato; in particolare, ai sensi dell'art. 11 comma 2 allegato I.01 del D.lgs. n. 36/2023, il CCNL applicato dall'OE è **Pubblici Esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo CODICE CONTRATTO: H05Y**;

TENUTO CONTO

che gli affidamenti diretti, anorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Codice dei Contratti;

RILEVATO che l'art. 25 D.lgs. n. 36/2023 dispone che le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

VERIFICATO

che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000,00 per cui questo l'ente è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a



soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ovvero Piattaforme di approvvigionamento digitale;

PRECISATO

-che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

-con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse, non trattandosi di appalto complesso considerato l'oggetto dello stesso e, dunque, della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO

-che in data 06/06/2025 - a mezzo mail - è stata effettuata richiesta di preventivo per l'affidamento al seguente operatore economico: **Day Ristoservice SpA Società Benefit, con sede in Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007, 11 - 40127 Bologna - Cod. Fisc. e Partita IVA: 03543000370.**

VISTO

Il preventivo ricevuto con mail del 18/06/2025 e rettifica sulla durata del giorno successivo:

OPERATORE ECONOMICO	PREVENTIVO
Day Ristoservice SpA Società Benefit, con sede in Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007, 11 - 40127 Bologna - Cod. Fisc. e Partita IVA: 03543000370	Euro 14.490,00=(quattordicimilaquattrocentonovanta/00) IVA 4% esclusa

in particolare per: 2.300 buoni pasto con uno sconto del 10,00% da applicare al valore nominale del buono di €7,00, oltre IVA (4%).

VERIFICATO

che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea; che non sussistono rischi da interferenze e che, quindi, non sussiste l'obbligo di redigere il Duvri e che l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

RITENUTO



di affidare alla società **Day Ristoservice SpA Società Benefit, con sede in Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007, 11 - 40127 Bologna - Cod. Fisc. e Partita IVA: 03543000370** le attività in parola per un importo di euro 14.490,00 oltre IVA di legge 4%, per un totale complessivo di euro 15.069,6 in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguitate dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali considerato anche che su MePa risulta attivo e abilitato Categoria di abilitazione Buoni pasto-Mepa con CPV 30199770-8;

CONSIDERATO

-che si tratta di nuovo operatore economico per cui non si applica il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTI

-la legge istitutiva dell'ente e il Regolamento di organizzazione e di contabilità dell'Ordine degli Psicologi approvato con delibera n. 483 del 22/09/2005 e s.m.i.;
-il Regolamento interno per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie adottato con Delibera n. 25 – Verbale del 01/04/2025;
-la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
-il D.lgs. n. 36/2023;

VISTA

l'attestazione resa tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'operatore economico relativamente al possesso dei requisiti di carattere generale previsti dagli artt. 94/98 del Codice richiesti, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro;

VISTA

la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010;

DATO ATTO

che il rapporto contrattuale sarà perfezionato anche mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice tramite PEC;

ACCERTATO

Che la spesa da preventivare per l'anno 2025 è pari ad € 3.144,96 (3.024+iva4%) omnicomprensivi, ipotizzando l'erogazione di 2 buoni alla settimana da € 7,00 X 4 settimane al mese X 9 mesi (da aprile a dicembre) X 6



dipendenti full-time o comunque pari alla minor somma derivante dallo sconto offerto in preventivo

VERIFICATO

Che l'importo del contratto per l'anno 2025 è stato ricompreso nella programmazione economica preventiva anno 2025, come voce di costo da imputare sul capitolo 15.3 "Fondo per trattamenti accessori e buoni pasto" e che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di previsione è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento del servizio in esame;

DATO ATTO

che per il predetto servizio verrà acquisito il CIG, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L. n. 136/2010;

VERIFICATO

che il RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale, in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del Codice, dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

RITENUTO

di assumere idoneo impegno di spesa;

DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente riportate:

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola per la durata di 4 anni alla ditta alla società **Day Ristoservice SpA Società Benefit, con sede in Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007, 11 – 40127 Bologna - Cod. Fisc. e Partita IVA: 03543000370**, per la fornitura della fornitura di 2.300 buoni pasto elettronici destinati ai dipendenti dell'Ordine come dettagliato in premessa e in preventivo, al costo complessivo di € 15.069,6, mediante affidamento tramite l'utilizzo della PAD SATER precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

DI DISPORRE che, alla presente determinazione, seguirà apposito contratto in forma scritta, a pena di nullità, in modalità elettronica anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato.



DI IMPEGNARE la somma pari ad € 3.144,96 (3.024+iva4%) omnicomprensivi di IVA al 4%, a favore di **Day Ristoservice SpA Società Benefit**, nei limiti di bilancio, da porsi a carico del bilancio di previsione per l'anno 2025, sul capitolo 15.3 "Fondo per trattamenti accessori e buoni pasto", ipotizzando l'erogazione di 2 buoni alla settimana da € 7,00 X 4 settimane al mese X 9 mesi (da aprile a dicembre) X 6 dipendenti full-time o comunque pari alla minor somma derivante dallo sconto offerto in preventivo.

DI DARE ATTO che gli oneri relativi alle annualità successive troveranno imputazione negli esercizi finanziari di competenza;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità contributiva e delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

DI DARE ATTO

che per l'affidamento di che trattasi verrà acquisito il codice CIG e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii.

DI PRECISARE

che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

DI DEMANDARE al RUP:

-anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

-gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023 e di cui al D.lgs. n. 33/2013;



DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR), al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione;

Firma del RUP, Dott.ssa Carmelina Fierro